



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1°Grado ad Indirizzo Musicale

Via Don Minzoni –83048 Montella

Tel. 0827/61167 - 61182 Fax 0827/1830052

Cod. Mecc.: AVIC86800C – C. F. 91010400645 – C.U.: UFLDLW

e-mail: avic86800c@istruzione.it Pec: avic86800c@pec.istruzione.it

Con sede aggregata in Cassano Irpino (AV) – 0827/66121

www.icpalatuccimontella.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. PALATUCCI"

Prot. 0008663 del 06/12/2022

IV (Entrata)

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento del percorso a indirizzo musicale quale parte integrante del regolamento d'istituto della scuola

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento del percorso a indirizzo musicale quale parte integrante del regolamento d'istituto della scuola

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in

situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale: comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il percorso a indirizzo musicale dell'I.C. "G. Palatucci" Montella-Cassano I. prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, sassofono, pianoforte e violino.

Il percorso è attivo in tutte le sezioni dell'Istituto.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e con la circolare ministeriale in materia di iscrizioni redatta e promulgata ogni anno dal Ministero della Pubblica Istruzione. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione al percorso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso.

I docenti di strumento terranno nel periodo che precede l'iscrizione alla scuola secondaria alcuni incontri di orientamento con i bambini delle classi quinte della scuola primaria dell'I.C. "G.Palatucci".

Ad inizio anno scolastico l'istituzione scolastica definisce eventuali posti disponibili per la classe seconda e per la classe terza per gli alunni che, avendo un adeguato livello di competenza, valutato dai docenti di strumento, volessero iscriversi al percorso a indirizzo musicale.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo svolge una prova orientativo-attitudinale davanti ad una commissione formata dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di educazione musicale.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Le prove orientativo attitudinali hanno lo scopo di fornire, ai docenti esaminatori, la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico, melodico e

l'idoneità fisico-motoria atta a suonare un particolare strumento musicale., ciò al fine di orientare gli alunni e le rispettive famiglie nella scelta dello specifico strumento. I posti disponibili per i percorsi a indirizzo musicale sono massimo di 27 alunni (gruppo classe) da suddividere nei quattro sottogruppi strumentali (chitarra, sassofono, violino e pianoforte). Ciascun sottogruppo strumentale può avere un massimo di 8 alunni, ciò al fine di favorire un'adeguata qualità dell'insegnamento; pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse all'iscrizione, le attitudini evidenziate dalle e i posti ancora disponibili per quello specifico sottogruppo.

LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PROPOSTA NEL NOSTRO ISTITUTO SI ISPIRA ALL'OPERA DI ARNOLD BENTLEY (una delle maggiori autorità internazionali nel campo della valutazione della musicalità) E SI ATTIENE ALLE INDICAZIONI GENERALI CONTENUTE NEL decreto interministeriale n.176 del 2022.

Saranno valutate sotto forma di test le seguenti capacità:

- **RITMO**
- **COORDINAZIONE**
- **MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA**
- **INTONAZIONE**
- **CAPACITA' DI ASCOLTO**
- **ATTITUDINI MUSICALI**

IL TEST (ALLEGATO AL PRESENTE REGOLAMENTO) CONSISTE IN CINQUE PROVE DI ASCOLTO ED UN COLLOQUIO E SARÀ COSÌ SUDDIVISO:

PROVA DI ASCOLTO:

Test basato su 60 tracce riguardanti: discriminazione dei suoni, motivi, suoni simultanei e ritmi.

COLLOQUIO

- 1) Intonazione di semplici intervalli.
- 2) Esecuzione vocale di una breve sequenza melodica data.
- 3) Esecuzione di una sequenza ritmica data.
- 4) Valutazione delle attitudine fisiche funzionali allo studio dello strumento.
- 5) Intervista motivazionale.

Per gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento saranno previste, qualora fosse necessario e previo colloquio con le maestre della scuola primaria e con la famiglia del candidato, delle prove semplificate con la medesima struttura del test di Bentley ma che tengano conto del caso specifico. L'alunno potrà essere guidato, se necessario, dall'insegnante di sostegno ad esso eventualmente assegnato.

OGNI CANDIDATO POTRA' TOTALIZZERARE UN PUNTEGGIO MASSIMO DI 60 PUNTI.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione del gruppo e dei sottogruppi di strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, la commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e a seguire alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra.

La graduatoria verrà pubblicata all'albo della scuola e sul sito ufficiale di norma entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Lo strumento musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente e la validità dell'anno scolastico. La disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal decreto interministeriale n.176 del 2022. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso a indirizzo musicale; in tal caso si passerà al ripescaggio degli alunni esclusi secondo l'ordine di graduatoria. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con decisione del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della commissione esamitrice.

Art. 7 – Formazione dell'orario

I percorsi di strumento si svolgeranno in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì possibilmente in continuità con la fine dell'orario scolastico mattutino tenuto debitamente conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica. I giorni e gli orari di lezione di ciascun alunno saranno concordati fra docenti e genitori ad inizio anno scolastico.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Il percorso è così strutturato:

3 ore di lezione settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale e/o pluriennale, corrispondenti a sei ore settimanali per ciascun gruppo (classe prima, seconda e terza).

Le attività prevedono:

- 1) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o collettiva;
- 2) teoria e lettura musicale;
- 3) musica d'insieme;

distribuite secondo uno dei seguenti schemi:

2 rientri settimanali con moduli complessivi settimanali di almeno 50 minuti per ciascuna delle attività succitate;

3 rientri settimanali con moduli complessivi settimanali di almeno 50 minuti per ciascuna delle attività succitate;

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e manifestazioni da parte dell'orchestra dell'Istituto potranno essere pianificate e

calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove che concorreranno allo svolgimento delle 99 ore annuali.

Per quanto riguarda lo studio del repertorio solistico e lo studio della teoria e solfeggio, possono altresì essere pianificate attività di recupero e potenziamento che tengano conto della specificità di ciascun alunno e che concorreranno anche esse allo svolgimento delle 99 ore annuali.

Per quanto di cui sopra gli schemi orari potranno essere gestiti con flessibilità informando preventivamente le famiglie.

Art. 9 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme

Le attività di teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del corso ad indirizzo musicale.

Le lezioni di musica d'insieme potranno altresì svolgersi con la compresenza di tutti i docenti, con gruppi eterogenei di strumenti e con alunni di diversa fascia d'età.

La valutazione degli apprendimenti di tali attività sarà espressa dal docente dello specifico strumento acquisito il parere dei colleghi e tenuto conto dell'apposita griglia di valutazione allegata alla programmazione annuale.

Art.10 Partecipazione dei docenti di strumento alle attività degli organi collegiali

Le attività degli organi collegiali (collegio docenti, consigli di classe e dipartimenti) verranno calendarizzate in giorni e/o fasce orarie non coincidenti con gli impegni di docenza dei professori di strumento al fine di consentire la partecipazione degli stessi alle riunioni e il regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino; è data possibilità alle famiglie di poter rimodulare l'orario settimanale di lezione con il proprio docente al fine di consentire una regolare frequenza al corso. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal regolamento d'istituto.

Art. 12– Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni.

In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

Nel corso dell'anno scolastico saranno programmate attività, anche in orario extra scolastico, quali saggi, concerti e partecipazioni a concorsi. Esse vanno considerate attività didattiche a tutti gli effetti e, inoltre, sono da considerarsi straordinarie opportunità di crescita dal punto di vista artistico ed umano.

Art. 14– Strumenti musicali e Libri di testo

Al fine di garantire agli alunni un efficace apprendimento della tecnica strumentale è necessario dotarsi di uno strumento musicale che dovrà essere acquistato dalle famiglie all'inizio del primo anno del corso e che servirà sia per le lezioni che per lo studio a casa.

L'istituto dispone altresì di un laboratorio musicale con strumenti musicali e attrezzature che potranno essere utilizzati dagli alunni durante le lezioni;

L'Istituto dispone inoltre di alcuni strumenti che potranno essere presi in comodato d'uso dalle famiglie previa domanda in forma scritta da indirizzare alla segreteria; qualora ci fosse una richiesta eccedente la disponibilità degli strumenti messi a disposizione per il comodato d'uso, verrà redatta una graduatoria che terrà conto delle condizioni economiche dei richiedenti e verrà data priorità alle famiglie con ISEE più basso.

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto discrezionale di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno e/o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Il presente regolamento recepisce le novità introdotte dal decreto interministeriale del 1 luglio 2022, n. 176 ed entrerà in vigore dal 1 settembre 2023 per le classi prime; per l'anno scolastico 2022/23 continuerà a produrre i propri effetti normativi il decreto ministeriale n.201/1999.

Le classi seconde e terze ad indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n.201/1999 completeranno il percorso fino ad esaurimento.